

La Giunta si prepara ad alienare gli immobili della GPC per finanziare i debiti della partecipata e procedere alla sua effettiva chiusura

La Giunta comunale, nella seduta di martedì 25 maggio, ha formulato un atto di indirizzo per procedere all' alienazione degli immobili di proprietà della GPC spa, società a totale capitale del Comune di Falconara Marittima, sciolta e messa in liquidazione nell'estate 2007.

Con tale deliberazione la Giunta intendere procedere all'alienazione di tre immobili stimati per un totale complessivo di oltre 350mila euro. In particolare si tratta dell' immobile di Via Cairoli 1/A (secondo piano), di quello di Via D.Chiesa 8 (piano primo) e dell'immobile di Via D.Chiesa 8/A (appartamento e locale garage annesso).

I proventi derivanti dall'alienazione dovranno essere utilizzati per finanziare i debiti di finanziamento già assunti dalla società e procedere, quindi, nel modo più tempestivo possibile, alla chiusura della società stessa. Il servizio gare e contratti del Comune affiancherà il liquidatore della società partecipata nella redazione degli atti amministrativo-burocratici finalizzati alla effettiva alienazione degli immobili, con particolare riferimento alla redazione del bando di asta ad evidenza pubblica. Ciò in virtù del fatto che l'alienazione degli immobili è effettuata nell'ambito degli indirizzi politico-amministrativi dell' Ente falconarese e che, quindi, la società sarà tenuta ad adottare il procedimento ad evidenza pubblica, analogo a quello che avrebbe adottato un'amministrazione comunale.

Precisa l'assessore **Raimondo Mondaini** *"l'obiettivo è quello di procedere alla chiusura della liquidazione ed estinguere la società, consentendo all'amministrazione di acquisire la disponibilità degli altri beni immobili che fanno parte del patrimonio della Gpc, compresa la tensostruttura del Parco del Cormorano "*.